

ORDINE DEL GIORNO "LUOGHI PER I RITI FUNEBRI CIVILI NEL COMUNE DI FAENZA"

Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 28 settembre 2017

CONSAPEVOLE:

- che negli anni è sempre più aumentato il numero di residenti o cittadini che professano religioni differenti a quella Cattolica ovvero che non professano alcuna religione

PRESO ATTO:

- che anche per l'ultimo saluto vengono scelte forme diverse dal funerale cattolico, siano esse di tipo civile o di altre confessioni religiose

VISTO:

- il DPR n° 285 del 10 settembre 1990 - "Regolamento di polizia mortuaria", che norma gli aspetti edili, urbani dei luoghi dediti alle sepolture o all'osservazione dei cadaveri e di gestione delle salme
- il DPR n° 42 del 20 febbraio 1997 - "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private" che nel definire i requisiti minimi del servizio mortuario elenca tra gli altri "sala per onoranze funebri al feretro"

CONSIDERATA:

- la scelta di diversi cittadini e residenti che scelgono per motivi di diversa fede religiosa o altri motivi di non celebrare il rito cattolico

PRESO ATTO:

- che ad oggi in nessuno dei 33 cimiteri del Comune di Faenza sono disponibili sale per onoranze funebri al feretro, non identificabili con chiese, in particolare solo nel cimitero dell'Osservanza questo viene reso possibile tramite l'utilizzo del chiostro, della così detta "Cappella Pasi" o del piazzale antistante la struttura del cimitero stesso

CONSAPEVOLE:

- che per garantire rispetto alle scelte personali circa la fede religiosa e la libertà di scelta, nonché per garantire solennità e dignità a tutti i defunti nel momento dell'ultimo saluto e similmente ai loro cari, occorrerebbe un luogo dedicato

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- di impegnarsi, nei limiti della fattibilità, anche insieme al gestore, a costruire, destinare o istituzionalizzare l'utilizzo di locali o luoghi già esistenti del cimitero dell'Osservanza o in altro luogo, per lo svolgimento di onoranze funebri per riti religiosi o civili, istituendo uno spazio fornito dei servizi indispensabili e che non abbia riferimenti religiosi di alcuni tipo per permetterne l'uso di tutti nel rispetto delle sensibilità personali.

VOTATA ALL'UNANIMITA'